

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1288 del 13/03/2023
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI PRESA D'ATTO DI RINUNCIA DI CONCESSIONE ORDINARIA RILASCIATA PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SUPERFICIALE DA TORRENTE SENIO IN LOCALITA' ISOLA DEL COMUNE DI RIOLO TERME (RA) CON RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PROCEDIMENTO N. RAPP0750
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1319 del 13/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno tredici MARZO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI - PRESA D'ATTO DI RINUNCIA DI CONCESSIONE ORDINARIA RILASCIATA PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SUPERFICIALE DA TORRENTE SENIO IN LOCALITA' ISOLA DEL COMUNE DI RIOLO TERME (RA) CON RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PROCEDIMENTO N. RAPPA0750

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione

della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

- la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
- la Delibera della Giunta Regionale 714 del 09/05/2022: Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all' utilizzo del Demanio Idrico ai sensi dell' Art 15, comma 11 della legge 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018".

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022 con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico come previsto nell'allegato A) alla deliberazione medesima; si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico - indicati nell'allegato B) alla deliberazione - a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico i per Poli Specialistici;

Dato che presso l'Area Autorizzazioni e Concessioni Est è stato individuato il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali e il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni ad esse collegate per Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini assegnato all'incarico di funzione Milena Lungherini;

PRESO ATTO che :

- con determinazione dirigenziale n.4805 del 24/04/2003 la Regione Emilia Romagna ha provveduto a rilasciare la concessione ordinaria ai Signori Pozzi Carlo c.f. PZZCRL54D13H302T, Pozzi Pietro CF PZZPTR47R022H302P, Pozzi Franco PZZFNC40C16E2890 per la derivazione di acqua superficiale dal torrente Senio ad uso irrigazione agricola con scadenza il 31/12/2005 procedimento RAPP0750;

- della domanda di rinnovo con cambio di titolarità presentata da Pozzi Carlo, legale rappresentante della Ditta Pozzi Enea e Altri S.S. Società Agricola CF 81005740394 protocollata al protocollo Regionale con PG/2007/39813 DEL 09/02/2007;
- della domanda presentata da Pozzi Matteo (PZZMTT08H28D458Q) protocollata al protocollo Regionale in data 23/11/2015 PG/2015/839762 con la quale richiedeva la cointestazione della concessione anche a favore del medesimo;
- della nota registrata al protocollo ARPAE PG/2021/183883 con la quale Pozzi Carlo, legale rappresentante della ditta Pozzi Enea e Altri chiede la rinuncia alla concessione di acqua pubblica superficiale dal torrente Senio procedimento RAPP07520;
- della dichiarazione registrata al protocollo ARPAE PG/2023/11133 del 20/01/2023 con la quale Pozzi Carlo dichiara di avere ripristinato i luoghi al loro stato originale allegando documentazione fotografica attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione
- della nota protocollata al protocollo ARPAE PG/2023/34906 del 27/02/2023 con la quale Pozzi Matteo comunica la rinuncia alla concessione procedimento RAPP0750 acconsentendo alla rimozione delle opere mobili di derivazione;

DATO CONTO CHE con Delibera di Giunta Regionale 714 del 09/05/2022 punto B.1 dell'allegato si può procedere senza richiedere il Nulla Osta Idraulico in caso di rinuncia a derivazione superficiale con pompa mobile se il rinunciatario presenta autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e ripristino dei luoghi e relativa documentazione fotografica;

DATO ATTO che in merito alla predetta concessione è stato versato dai sig. Pozzi Carlo c.f. PZZCRL54D13H302T, Pozzi Pietro CF PZZPTR47R022H302P, Pozzi Franco

PZZFNC40C16E289O a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 51,65 in data 07/10/2002 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica", procedimento RAPP0750;

- che per la pratica RAPP0750 risulta versato il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e canoni;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per la l'archiviazione del procedimento RAPP0750 e della relativa concessione e di procedere pertanto alla restituzione agli aventi diritto l'importo di euro 51,65 per deposito cauzionale versato in data in data 07/10/2002;

su proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI Milena Lungherini, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della richiesta di rinuncia della concessione RAPP0750 con contestuale archiviazione del procedimento RAPP0750 e della relativa concessione e della relativa risorsa RAA9755;
2. di individuare nei sig. Pozzi Carlo c.f. PZZCRL54D13H302T, Pozzi Pietro CF PZZPTR47R022H302P, Pozzi Franco PZZFNC40C16E289O gli aventi diritto alla restituzione

- del deposito cauzionale di importo pari ad euro 51,65 versato in data 07/10/2002, in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
3. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al *Settore amministrazione e sistema partecipate-Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente-Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna PEC: generalidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it* per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale;
 4. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
 5. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
 6. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

Ermanno Errani

Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.